

Sac.: Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

**Tutti: Amen.**

Sac.: Il Dio della gioia che ci invita a completare l'opera della sua creazione, nel pieno compimento della nostra umanità, sia con tutti voi.

**Tutti: E con il tuo spirito.**

*L. 1:* Fermiamoci a contemplare. Azione difficile da mettere in pratica perché è qualcosa di più del guardare e dell'ammirare. Contemplare è entrare nel cuore attraverso lo sguardo, è prendere parte ad un mistero che coinvolge anche noi in prima persona e la cui conseguenza è la dilatazione del cuore.

*L. 2:* Solo in silenzio si può contemplare. Facciamo silenzio, allora, dentro e intorno a noi, per ascoltare questa parola che è stata capace di generare il mondo e ancora lo crea:

*Let.: Dio disse: «Facciamo l'uomo a nostra immagine, secondo la nostra somiglianza: domini sui pesci del mare e sugli uccelli del cielo, sul bestiame, su tutti gli animali selvatici e su tutti i rettili che strisciano sulla terra». E Dio creò l'uomo a sua immagine; a immagine di Dio lo creò: maschio e femmina li creò. Dio li benedisse e Dio disse loro: «Siate fecondi e moltiplicatevi, riempite la terra e soggiogatela, dominate sui pesci del mare e sugli uccelli del cielo e su ogni essere vivente che striscia sulla terra». Dio disse: «Ecco, io vi do ogni erba che produce seme e che è su tutta la terra, e ogni albero fruttifero che produce seme: saranno il vostro cibo. A tutti gli animali selvatici, a tutti gli uccelli del cielo e a tutti gli esseri che strisciano sulla terra e nei quali è alito di vita, io do in cibo ogni erba verde». E così avvenne. Dio vide quanto aveva fatto, ed ecco, era cosa molto buona. E fu sera e fu mattina: sesto giorno. Così furono portati a compimento il cielo e la terra e tutte le loro schiere. Dio, nel settimo giorno, portò a compimento il lavoro che aveva fatto e cessò nel settimo giorno da ogni suo lavoro che aveva fatto. Dio benedisse il settimo giorno e lo consacrò, perché in esso aveva cessato da ogni lavoro che egli aveva fatto CREANDO. (Genesi 1,26-2,3)*

## Creando

### **CANTO: CASA DIVERRÀ**

Facciamo l'uomo a nostra immagine e somiglianza, domini su tutto e continui il mio operato, quello che ho creato sarà proprio paradiso.

**Questo mondo tu ci hai affidato  
come te noi l'ameremo tanto  
e con te noi continueremo**

**la sua cura, la sua creazione  
fino a quando casa diverrà  
dove ognuno troverà riposo. (2v.)**

**E la festa seguirà il lavoro  
compimento di fecondo amore.**

Con Gesù il tuo desiderio Padre diverrà meravigliosa realtà, ci salverà. Ritroveremo il paradiso, noi.

*Let.:* «Noi sappiamo bene che siamo stati creati liberi, a immagine di Dio, precisamente perché siamo protagonisti della ricerca della verità e del bene, responsabili delle nostre azioni, e non meri esecutori ciechi, collaboratori creativi nel compito di coltivare e abbellire l'opera della creazione. Dio desidera un interlocutore responsabile, qualcuno che possa dialogare con Lui e amarlo. Per mezzo di Cristo lo possiamo conseguire veramente e, radicati in Lui, diamo ali alla nostra libertà. Non è forse questo il grande motivo della nostra gioia? Non è forse questo un terreno solido per edificare la civiltà dell'amore e della vita, capace di umanizzare ogni uomo?»  
*(Papa Benedetto XVI nella festa di apertura della Giornata Mondiale della Gioventù a Plaza de Cibeles, Madrid 2011).*

**Tutti: Dio chiede la nostra responsabilità e il nostro lavoro per continuare la sua opera CREANDO.**

*L. 1:* Noi oggi ci impegniamo ad offrire il nostro ingegno, la nostra passione e la nostra volontà per costruire insieme una casa per i più piccoli, dove ognuno possa conoscere il disegno del Padre, crescere nell'amore e incamminarsi verso la realizzazione piena della vita.

**Tutti: Abbiamo bisogno di tutta la forza dello Spirito e di tutta l'amicizia del Signore Gesù per poter diventare anche noi collaboratori creativi dell'opera del Padre.**

*L. 2:* Ti chiediamo allora, o Padre, di posare ancora lo sguardo su di noi, di guardare il nostro cuore e di alimentare tutto il bene che abbiamo perché si traduca in opere buone.

**Tutti: Ci metteremo al lavoro, sapendo di essere amati da Te. Faremo tutto come se fosse nuovo, usando la nostra creatività per essere al servizio dei ragazzi dei nostri oratori.**

*Sac.:* Ascolta, Padre, la preghiera di queste tue creature che, per mezzo dello Spirito di Gesù, hai rigenerato come tuoi figli. Il loro lavoro e tutto il loro operato possano condurli alla maturità di una vita che si fa dono per gli altri. La loro esistenza sia piena, felice e grata per tutto ciò che, insieme a te, avranno saputo costruire CREANDO.

Lo chiediamo a te, per Cristo nostro Signore.

**Tutti: Amen.**

## Ricevete in eredità

### **CANTO: ALLELUIA E POI**

Chiama, ed io verrò da te:  
Figlio nel silenzio, mi accoglierai.  
Voce e poi... la libertà,  
nella tua parola camminerò.

**Alleluia, alleluia, alleluia, alleluia, alleluia.  
Alleluia, alleluia, alleluia, alleluia, alleluia.**

*Sac.:* Il Signore sia con voi.

**Tutti: E con il tuo spirito.**

*Sac.:* Lettura del vangelo secondo Matteo. (25, 31-40)

**Tutti: Gloria a te, o Signore.**

*Sac.:* Il quel tempo. Il Signore Gesù disse: «Quando il Figlio dell'uomo verrà nella sua gloria, e tutti gli angeli con lui, sederà sul trono della sua gloria. Davanti a lui verranno radunati tutti i popoli. Egli separerà gli uni dagli altri, come il pastore separa le pecore dalle capre, e porrà le pecore alla sua destra e le capre alla sinistra. Allora il re dirà a quelli che saranno alla sua destra: "Venite, benedetti del Padre mio, ricevete in eredità il regno preparato per voi fin dalla creazione del mondo, perché ho avuto fame e mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e mi avete dato da bere, ero straniero e mi avete accolto, nudo e mi avete vestito, malato e mi avete visitato, ero in carcere e siete venuti a trovarmi". Allora i giusti gli risponderanno: "Signore, quando ti abbiamo visto affamato e ti abbiamo dato da mangiare, o assetato e ti abbiamo dato da bere? Quando mai ti abbiamo visto straniero e ti abbiamo accolto, o nudo e ti abbiamo vestito? Quando mai ti abbiamo visto malato o in carcere e siamo venuti a visitarti?". E il re risponderà loro: "In verità io vi dico: tutto quello che avete fatto a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me"».  
Parola del Signore.

**Tutti: Lode a te, o Cristo.**

## Ricreando

*L. 1:* Il lavoro è il motivo per far festa. Un lavoro ben fatto, un impegno assolto e una responsabilità che ci fa essere costanti e puntuali stanno all'origine di una soddisfazione che ci fa gioire e ci fa apprezzare il dono di una vita buona.

*L. 2:* Molti ragazzi hanno bisogno di questo. Hanno bisogno di essere incoraggiati a fare meglio e a fare di più; hanno bisogno di guardare ai loro risultati, grandi o piccoli che siano, come a qualcosa di bello per cui gioire.

*Let.*: Ma quando c'entrano il Vangelo e le opere che sa attivare, i risultati sono sempre sorprendenti e sono sempre moltiplicati rispetto alle nostre attese... ecco il segno di ciò che CREANDO può essere dono per cui far festa RICREANDO.

### **CANTO: UN'ESPLOSIONE DI FELICITÀ**

Ci venivo sempre quando avevo la tua età rimanevo delle ore a contemplare quei ghiacciai un mattino così limpido io non l'ho visto mai sentirai un po' di freddo, ma vedrai: camminando passerà

Metti un piede qui, stai attento a non cadere in montagna, sai, ci vuole poco a scivolare neve, vento e fiori ci faranno emozionare qui è talmente bello che bisogna festeggiare.

**Rit.** Guardati intorno  
e ammira la bellezza di quanto ci circonda  
Guarda che in fondo, anche senza niente,  
abbiamo sempre il mondo.  
Quando ci penso io mi commuovo:  
è un'esplosione di felicità.

Nei sentieri di montagna come nella vita è importante che non cedi mai alla fatica. Se procedi con costanza e senza troppa fretta vedrai sarà fantastico raggiungere la vetta.

**Rit.**

Cerco le parole per spiegarti quanto siamo fortunati braccia tese in festa verso il cielo grideranno emozionate. **Rit.**

## **Animazione «permanente»**

*Sac.*: La consegna che vi è stata affidata non è solo un dono ma un impegno. La Chiesa vi chiede di mettere le vostre mani, il vostro entusiasmo e la vostra intelligenza al servizio del lavoro e della festa dei più piccoli e delle loro famiglie. Vivremo nel 2012 l'Incontro Mondiale delle Famiglie con il Santo Padre proprio a Milano, nella nostra Diocesi. Gli oratori vogliono esserci non solo nei giorni di accoglienza e di festa, ma anche nella preparazione di questi mesi, dove l'animazione assume una dimensione permanente. Vi chiediamo di rendere ancora più bello il vostro oratorio, perché ogni volta che un ragazzo vi entra percepisca il senso di un impegno che si fa dono e di una festa che nasce dalla gioia del cuore.

E ora insieme preghiamo con la **Preghiera dell'educatore**. Sia la vostra preghiera di quest'anno per essere ancora una volta segni e strumenti dell'amore infinito del Padre:

**Tutti: Padre, creatore di tutte le cose, ora tocca a noi vivere CREANDO. Ti chiediamo di renderci costanti e generosi, affinché i ragazzi e le ragazze che ci affidi scoprano la bellezza di una vita vissuta con impegno e dedizione.**

**Possano diventare grandi «a tua immagine», facendo seguire sempre le opere a parole vere, che dicano e sognino solo cose buone. Dona a noi la forza del tuo Spirito che agisce RICREANDO, perché il nostro cuore sia ricolmo di gioia e il nostro lavoro generi sempre motivi per far festa. Benedici, o Padre, le nostre famiglie, e le famiglie di tutto il mondo, specialmente le più povere e fragili. Abita con le famiglie dei nostri ragazzi perché, nelle azioni semplici dell'amore quotidiano, siano segno e strumento del tuo amore. Tu, Signore, CREANDO E RICREANDO, fa' della nostra vita insieme un «capolavoro» ai tuoi occhi e rendici ancora speranza e compimento per il mondo che verrà. Amen**

### **PADRE NOSTRO**

### **BENEDIZIONE**

### **CANTO: CREANDO E RICREANDO**

**Rit.** Creando e ricreando  
a immagine di Dio  
faremo bello il mondo  
come vorrebbe lui  
e nel lavoro e nella festa  
saremo nuova umanità.

Gioia sarà, l'amore cambierà ogni cosa. Si lavorerà con l'entusiasmo di chi crede che il mondo ci è donato per essere la casa di ogni uomo. **Rit.**

Gioia sarà, l'amore cambierà ogni cosa. E si riposerà, contenti di aver fatto tutto portando a compimento ciò che il Padre buono ci ha affidato. **Rit.**

Gioia sarà, l'amore cambierà ogni cosa. Festa ci sarà perché ogni famiglia ancora in questo nostro mondo del regno tuo Signore sarà segno.



## **preghiera con gli animatori degli oratori ambrosiani**

### **CANTO: IL BENE PIÙ PREZIOSO**

Ma se mi fermo un attimo e guardo attorno a me, ogni cosa dentro e fuori mi parla un po' di Te:

i colori del mattino, la carezza ad un bambino, le altezze delle nevi, un abbraccio forte al cuore.

Ma ora so che ogni gesto, che ogni tua Parola canta il tuo amore.

**Rit.** Creando e ricreando nella gioia  
tutte le volte che, con gli amici miei  
lo stringo la tua mano  
il bene più prezioso solo Tu Gesù.

Grazie, dal profondo, per il bene che Tu crei, nella famiglia unita che lo ridiffonderà:

sarà un cielo che rinasce dalla pioggia nei colori dove ogni goccia conta, sei sole e vita Tu!

No, io non mi arrenderò, con Te accanto so l'amore è forza che. **Rit.**

Passo dopo passo sempre più ci metto cuore e anima per somigliare a Te lo fatico ma sorrido, il bene più prezioso solo Tu Gesù  
**la mia mano nella tua Gesù.**

**Rit.**

## Note per la preghiera:

1. I canti sono quelli della proposta Creando e Ricreando, disponibili nel cd edito da In dialogo. I testi con gli accordi e le partiture sono nella sezione dell'anno oratoriano del sito [www.chiesadimilano.it/fom](http://www.chiesadimilano.it/fom).
2. Viene posto un braciere davanti all'assemblea che si riunisce in preghiera. Dopo la lettura dell'Icona biblica di *Genesi* 1,23 – 2,3, durante il canto "Casa diverrà" due ragazzi, un maschio e una femmina, ciascuno con una candela accesa si recano al braciere e accendono insieme il fuoco.
3. Dopo la preghiera del sacerdote, prima del canto dell'alleluia, parte un sottofondo musicale che accompagna il gesto dell'incenso. Alcuni ragazzi portano al braciere una manciata d'incenso e la gettano nel braciere perché salga il fumo e profumo dell'incenso "come preghiera" (nota tecnica: il contenitore del braciere deve essere diviso in due da una parte il necessario per il fuoco e dall'altra parte separata della brace o dei carboncini su cui collocare l'incenso per il fumo a mo' d'incensiere. I carboncini vengono accesi in contemporanea con il fuoco nel gesto al punto 2).
4. L'evangelario viene portato in processione da un ragazzo durante il canto dell'alleluia e accompagnato da altri due ragazzi con i cantari. L'evangelario viene consegnato al sacerdote che lo mostrerà a tutti i partecipanti e poi lo collocherà all'ambone per la proclamazione del vangelo).
5. Dopo la lettura del vangelo è utile una breve riflessione di chi presiede il momento di preghiera.
6. La sezione "Ricreando" dopo la preghiera comporta la consegna di un dono ai ragazzi presenti, che sia un'elaborazione di un'attività svolta in precedenza (cfr. l'attività di OraMiLancio e l'estratto del Gazzettino della Fom n. 10 di seguito).
7. Nel momento dell'"Animazione permanente" che segue vengono chiamati a raccolta gli educatori e gli animatori che si pongono davanti ai ragazzi per pregare con la preghiera dell'educatore. Alla preghiera dell'educatore segue la preghiera del Padre nostro che viene recitata insieme ai ragazzi e a tutti i partecipanti.
8. Il canto "Creando e Ricreando" può essere "gestualizzato" grazie alle indicazioni date a OraMiLancio e al video che sarà inserito su Youtube in prossimità della Festa di apertura degli oratori del 2 ottobre 2011.

## Da Il Gazzettino della Fom n. 10-2011

### Spazio alla creatività

Parola d'ordine: «creatività»! Una festa «creativa» sarà fatta di elementi che evidenziano l'estro, l'iniziativa, l'espressività e la manualità dei ragazzi, insieme ai loro animatori. Al mattino o lungo la giornata di festa possiamo realizzare dei **laboratori creativi** che impegnino i ragazzi nella realizzazione di oggetti nuovi, grazie alle istruzioni date dagli animatori. Ogni oratorio ha il suo «*bagaglio*» di attività da proporre in diversi **stand** che hanno l'obiettivo di costruire cose (CREANDO) e possono davvero mettere in scena un **festival della creatività**.

*Nel sussidio di animazione CREANDO E RICREANDO sono a disposizione alcuni suggerimenti per attività manuali. Vengono proposti soprattutto i modi per creare dei «festoni» che possono abbellire in modo originale le sale dell'oratorio (perché in oratorio è sempre festa!). Una linea che si può seguire è la realizzazione di oggetti o immagini che «celebrino» il creato (luce, stelle, acqua, terra, piante, animali, umanità).*

**Ad OraMiLancio verrà presentata una semplice attività con il «das» che può essere appresa dagli animatori e riproposta ai ragazzi in occasione della festa. Attraverso delle formine i ragazzi possono realizzare dei ciondoli che potranno essere colorati dagli animatori ed essere donati durante la preghiera in oratorio.**

Alcuni laboratori possono puntare alla **cucina creativa**. Con i ragazzi si possono costruire speciali «manicaretta» che saranno poi consumati eventualmente al pranzo della festa (ad esempio all'antipasto). La **preparazione creativa del pranzo** della festa può mobilitare l'intero oratorio. Dopo la Messa ci si può dividere in gruppi organizzati che con obiettivi fattibili in breve tempo possano predisporre tutto quel che è possibile per il pranzo comunitario o almeno per un momento di «aperitivo». Quando tutti i gruppi hanno realizzato il loro compito si potrà dare avvio tutti insieme al momento conviviale (RICREANDO).

### Cantiere oratorio

L'oratorio quest'anno si impegna a «sfornare» qualcosa di nuovo per l'animazione dei ragazzi proprio per preparare meglio l'Incontro Mondiale delle Famiglie. Per illustrare a chi entra in oratorio quali sono le attività in «cantiere» si può costruire la «**zona cantiere**», una sorta di bacheca che è inserita dentro un'«ambientazione» che fa riferimento ai cantieri edili o cantieri stradali.

*Per raccogliere suggerimenti sull'ambientazione del «cantiere oratorio» invitiamo a consultare la sezione «ambientando» del sussidio CREANDO E RICREANDO (ed. In dialogo).*